HR Platform, non basta un Algoritmo!

Le Segreterie di Coordinamento delle OO.SS. di Ubis, in data odierna hanno incontrato la delegazione aziendale in merito al programma HR Platform.

Le OO.SS. hanno espresso pesanti critiche, rispetto ad un progetto di riorganizzazione che coinvolge l'intero Gruppo, conseguente anche alle uscite dovute ai piani di esodo, carente sotto diversi profili e che non tiene conto delle persone, delle loro professionalità e della reale efficacia organizzativa.

A fronte delle nostre pressanti richieste, espresse nei precedenti incontri sul tema, l'Azienda ha illustrato un documento di lavoro che parzialmente ha recepito le nostre indicazioni.

Partendo da questo elemento acquisitivo, abbiamo formulato una serie di richieste, per gestire correttamente il **trasferimento dei ns. colleghi dei poli Ubis di Torino e Modena** verso le strutture di Rete, che vi sintetizziamo:

- **Formazione**: deve realizzarsi mediante la fruizione dei corsi "Mandatory" previsti della rete ed attraverso adeguati percorsi formativi per l'inserimento nel ruolo. Abbiamo ribadito che i colleghi non dovranno essere inseriti nel ruolo finché il ciclo formativo non verrà completato;
- **Part time**, abbiamo richiesto che la loro gestione durante tutto il periodo di distacco, avvenga secondo prassi e regole vigenti in Ubis;
- Impegno alla massima attenzione al fine di evitare fenomeni di **mobilità territoriale**;
- Abbiamo richiesto ed ottenuto, che l'azienda comunichi al più presto ai colleghi interessati **ruoli e destinazioni** e che i trasferimenti verranno effettuati solo dopo aver informato le OO.SS.
- Le **Ferie** in essere rimangono confermate.

L'azienda si è impegnata a fornire in tempi brevi una risposta alle ns. richieste.

Milano, 23 novembre 2017

Le Segreterie di Coordinamento delle OO.SS. di UBIS

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UIL.CA – UNI.SIN.